

C.P.I.A. N. 6 - RIETI
Prot. 0002105 del 01/10/2020
(Entrata)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA N. 6 RIETI - ROMA (RIMM035009)

VIA CESI N. 1 – 02100 RIETI - Telefono 0746 253318

**con sedi associate in Guidonia (RM), Monterotondo (RM), Campagnano Romano (RM), Subiaco (RM)
e sez. carceraria (RI)**

Email rimm035009@istruzione.it - Pec rimm035009@pec.istruzione.it

Codice fiscale 90073000573 COD. univoco UFVMJV

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NEL CPIA6 RIETI-ROMA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti frequentanti i corsi del CPIA 6, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/o/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/foe4b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027).

Per tutte le sedi associate del CPIA 6 è stato realizzato uno studio dei locali a disposizione per l'individuazione delle capacità di affollamento, al fine di una ripresa in sicurezza per l'a.s. 2020/2021. In conseguenza dell'incapienza di alcune aule, conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, tutte le sedi associate hanno scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza. Qualora i dispositivi e le attrezzature non dovessero essere sufficienti, gli studenti delle classi più numerose si alterneranno per seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti.

Il presente Piano fissa i criteri e le modalità per la DDI affinché in tutte le sedi associate l'offerta formativa sia condivisa e omogenea, rimodulando le progettazioni didattiche in presenza e a distanza, ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

SOMMARIO

1.	4	
1.1.	5	
1.2. OBIETTIVI		6
1.3. METODOLOGIE		7
1.4 RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE		8
1.5. ORARIO DELLE LEZIONI		9
1.6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE		9
1.7. PROTEZIONE DATI PERSONALI		11
2. DIALOGO E COMUNICAZIONE		13
3. COLLEGIALITÀ		13
3.1. RUOLI DI COORDINAMENTO		13
3.2. FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE		14
4. RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA		14
5. VALUTAZIONE		15

1. DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, il CPIA 6 prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc e/o il rimborso di sim traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica e i tablet negli appositi carrelli per le classi.

Si legge testualmente nell'Azione #6 del PNSD: *“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”*.

1.1. STRUMENTI

Il CPIA 6 ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

il sito della scuola www.cpiarieti.edu.it

il registro elettronico SOGI

la piattaforma *G Suite for Education*: dal 2017 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.



I motivi che hanno spinto il nostro istituto ad associarsi al programma G Suite sono dovuti al fatto che questa è una piattaforma integrata che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità.

- abbattimento dei costi, la scuola non paga nulla per un servizio di altissimo livello, che consente la dematerializzazione di un gran numero di procedure; il risparmio di risorse (tempo, carta, spese telefoniche, licenze software, assistenza tecnica...) è immediato e consistente;
- l'ambiente di lavoro familiare, molti utenti della Rete utilizzano già le applicazioni Google per scelta personale; ritrovare interfacce gradite e familiari nel contesto scolastico semplifica enormemente l'avvio dei nuovi processi e la relativa formazione;
- la salvaguardia dei dati lo smarrimento e il guasto di qualsiasi dispositivo non costituiscono più un problema; con un minimo di attenzione nella gestione dei file, delle password e degli account utente si può raggiungere un livello di sicurezza elevatissimo.

L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: nome.cognome@cpiarieti.com Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, prof. Aronica Luigi Angelo. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @cpiarieti.com al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria..

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome : browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.
Gmail : gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendario : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti , Fogli di lavoro , Presentazioni : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard : la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep : applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites : strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

1.2. OBIETTIVI

DDI IN PRESENZA: nel caso in cui le dimensioni dei locali a disposizione nelle sedi non siano sufficientemente grandi al fine di garantire il distanziamento necessario, una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti. Verranno in ogni caso garantite la presenza fisica in classe con studenti aventi disabilità o DSA.

Considerando la vasta eterogeneità della nostra popolazione scolastica, e ponendoci come fine la socializzazione, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate e attrezzate dei device necessari.

In quasi tutte le classi del nostro istituto sono presenti la LIM ed il computer, che viene attrezzato con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI A DISTANZA: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, i consigli di classe rimoduleranno i contenuti essenziali delle discipline nonché individueranno le modalità per il perseguimento degli stessi.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;

1.3. METODOLOGIE

Contemporaneamente alla nuova modalità di erogazione della didattica è necessario che vengano adottate e utilizzate nuove metodologie o che siano riviste e riadattate quelle già utilizzate in modalità in presenza.

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti forniranno dei link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. Sarà possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.

Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti forniranno paragrafi o esercizi dai libri di testo suggeriti e li caricheranno su classroom o direttamente nella sezione specifica del registro elettronico, o in ogni altro luogo individuato dai docenti, gli screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Verranno pertanto richiesti:

- approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti verrà richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

La piattaforma consente di inviare diversi formati di file: formati word, excel, power point, immagini in JPEG, BMP, TIFF, PNG, video in formato mp4 e audio in mp3. Per questo è possibile organizzare delle semplici registrazioni audio delle lezioni o video-lezioni che si possono caricare in piattaforma e che possono essere fruite in modalità asincrona (cioè consentono allo studente di ripetere la fruizione della lezione).

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

1.4 RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nel corso della giornata scolastica verrà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrone e di attività asincrone, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per l'intero orario di lavoro della classe.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi.

Un terzo del monte ore settimanale servirà per le attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale.

Tutte le attività didattiche proposte e i compiti assegnati verranno riportati sul registro elettronico in dotazione al personale docente, così da garantire al consiglio di classe, ma anche agli alunni, la tracciabilità di tutto quello che viene fatto, evitando sovrapposizioni e carichi di lavoro inutili.

Il collegio docenti nella seduta del 03.09.2020 ha stabilito le quote orarie per ciascuna disciplina, pertanto sulla base degli stessi criteri, le quote orarie di ciascuna disciplina avranno adeguato spazio settimanale, sia in caso di esclusiva didattica a distanza sia nel caso di modalità complementare alla didattica in presenza.

Ad ogni modo potrà essere adottata una riduzione dell'unità oraria di lezione ed eventualmente la compattazione delle discipline.

1.5. ORARIO DELLE LEZIONI

Per i percorsi di primo livello primo periodo didattico (ex terza media), verranno assicurate almeno 10 ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Per i percorsi di primo livello secondo periodo didattico, verranno assicurate almeno 12 ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Per i percorsi di apprendimento della lingua italiana verranno assicurate almeno 10 ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Di seguito una tabella riassuntiva dei diversi scenari possibili:

SCENARIO A	SCUOLA APERTA SPAZI SUFFICIENTI	gli alunni seguiranno in DAD e in modalità “asincrona” la parte oraria relativa alla formazione a distanza per un massimo del 20% del monte ore previste dal PFI
SCENARIO B	SCUOLA APERTA SPAZI NON SUFFICIENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● gli alunni seguiranno in DAD e in modalità “asincrona” la parte oraria relativa alla formazione a distanza per un massimo del 20% del monte ore previste dal PFI ● la classe verrà divisa in due, un gruppo seguirà di presenza e l’altro a distanza in modalità “sincrona”, le lezioni avranno durata 45’ e dovranno svolgersi all’interno delle ore di lezione dei docenti in base all’orario vigente
SCENARIO C	SCUOLA CHIUSA	<ul style="list-style-type: none"> ● gli alunni seguiranno in DAD e in modalità “asincrona” la parte oraria relativa alla formazione a distanza per un massimo del 20% del monte ore previste dal PFI ● la classe seguirà le lezioni in modalità “sincrona”, le lezioni avranno durata 45’ e dovranno svolgersi all’interno delle ore di lezione dei docenti in base all’orario vigente. L’orario verrà rimodulato e verranno garantiti settimanalmente: <ul style="list-style-type: none"> > 10 ore per 1° periodo 1° livello > 12 ore per 2° periodo 1° livello > 10 ore per alfabetizzazione <p>p.s. nel calcolo delle quote orarie verrà riconosciuto agli studenti $\frac{1}{3}$ delle ore per le attività offline.</p>

1.6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a

collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente dovrà avere contatti costanti e continui con i colleghi del consiglio di classe e di dipartimento, al fine di pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato.

Anche nel caso della somministrazione di verifiche, ciascun docente cercherà in modo collegiale di condividerle nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto per ciascun discente, dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate nel corso del tempo.

Allo stesso tempo, ogni docente dovrà monitorare la frequenza degli alunni, e nel caso di assenze ripetute, scarso impegno o mancanza di strumenti necessari per i collegamenti, che verranno comunicate tempestivamente al coordinatore di classe o al dirigente scolastico. In questo caso la dirigenza potrà intraprendere azioni per favorire il reintegro e la partecipazione.

I rapporti con le famiglie dovranno essere garantiti attraverso le annotazioni sul registro elettronico, ed eventualmente potranno essere organizzati incontri in videoconferenza e corrispondenze mail.

Le famiglie, o eventualmente i tutori, saranno pertanto tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico per avere una piena consapevolezza della partecipazione degli alunni alle attività proposte.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

1.7. PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il CPIA 6, con il supporto del RPD, verifica che, in applicazione dei principi generali del trattamento dei dati e nel rispetto delle disposizioni nazionali che trovano applicazione ai rapporti di lavoro (art. 5 e 88 del Regolamento), le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI consentano il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica, configurando i sistemi in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte e da rispettare la libertà di insegnamento dei docenti.

Verranno pertanto fornite agli alunni delle credenziali per l'accesso al registro elettronico e sulla Google Suite for Education, ed essendo questi degli account di lavoro o di studio, sarà severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, ma sarà cura del docente regolamentare l'utilizzo della webcam che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

Nel mese di Maggio del 2018 è entrata in vigore una nuova normativa europea sulla privacy, il GDPR, regolamento con cui l'Unione Europea intende rafforzare e unificare la protezione dei dati personali entro i confini dell'Ue e stabilire norme relative alla:

- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- libera circolazione di dati personali.

Il GDPR è valido ovunque, la giurisdizione viene estesa a tutte le società che trattano dati personali di soggetti residenti nell'Unione Europea, indipendentemente dalla localizzazione geografica dell'azienda o del luogo in cui i dati vengono gestiti ed elaborati.

La Suite Google for Education usata nel CPIA6 si impegna a garantire la conformità al GDPR con tutti servizi cloud (da GSuite a Cloud Platform) e a fornire in tutti i contratti, le garanzie correlate al GDPR.

- Tutti gli utenti possono usufruire dei servizi Google Cloud con la sicurezza che tutti i loro dati sono al sicuro.
- Data processing terms: tutti gli impegni per la protezione dei dati tra i fornitori di Cloud e i Clienti sono fondamentali per la conformità. I Termini sono stati elaborati nel corso degli anni anche sulla base dei feedback da parte dei Clienti Google e non solo, tutti i termini saranno aggiornati anche per il GDPR.
- Third-party audits and certifications: Google offre numerosi audit e certificazioni di terze parti per G Suite e GCP. Nel 2016 ha introdotto due nuove certificazioni sulla sicurezza e la privacy, ISO 27017 per la sicurezza

Cloud e ISO 27018 per la protezione delle informazioni personali identificabili nel Cloud Pubblico. Non solo, anche audit di terze parti, come SOC1, SOC2 e SOC3, coprono numerosi servizi all'interno del Cloud di Google.

2. DIALOGO E COMUNICAZIONE

La sede centrale di Rieti, contemporaneamente a tutte le sedi associate, sono contattabili sempre e comunque attraverso i canali istituzionali e alle caselle di posta elettronica. Tutti i contatti sono presenti sul sito www.cpiarieti.edu.it

Il dirigente scolastico è contattabile all'indirizzo ds.gerardina.volpe@cpiarieti.com , mentre l'animatore digitale all'indirizzo luigi.angelo.aronica@cpiarieti.com.

Il personale docente potrà, altresì, essere contattato all'indirizzo nome.cognome@cpiarieti.com.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili -in presenza- solo i colloqui individuali previo appuntamento tramite registro elettronico; possono altresì svolgersi in videoconferenza su richiesta dei genitori o in caso di lockdown.

3. COLLEGIALITÀ

Il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma, ha sempre creduto per sua natura e struttura alla collegialità delle decisioni. La nostra disposizione su due provincie e quindi il poter lavorare su bacini demografici importanti ha fatto crescere sin dalla nascita della nostra istituzione scolastica l'esigenza ricerca sperimentale e condivisione delle scelte.

Da sempre infatti il nostro istituto si è attivato per poter garantire le riunioni collegiali a diversi livelli, superando spesso le enormi distanze che separano le nostre sedi associate e i punti di erogazione.

Lo strumento privilegiato per le riunioni a distanza è Google Meet.

3.1. RUOLI DI COORDINAMENTO

La quotidianità scolastica, in presenza e a distanza, presuppone una forte azione di coordinamento da parte di figure specifiche:

Il Team di Presidenza affianca la Dirigente nella pianificazione e organizzazione della vita scolastica. sono presenti la dirigente, il primo e secondo collaboratore e i fiduciari di sede

I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline; favoriscono cooperazione e sinergia tra docenti del dipartimento.

I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curandone le possibili intersezioni disciplinari; si confrontano con la Dirigente e con i rappresentanti di classe (genitori e studenti) su eventuali criticità e proposte; monitorano gli strumenti e le misure adottati.

3.2. FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE

Attraverso l'azione mirata tra l'innovazione didattica e l'organizzazione delle risorse e tecnologie in corredo del nostro istituto, nel corso degli anni il personale scolastico ha accresciuto le proprie competenze mediante la partecipazione a corsi e workshop.

Uno degli obiettivi fondamentale del CPIA 6 rimane quello di consolidare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

Gli ambienti di apprendimento stanno variando velocemente, per questa ragione il CPIA 6 si impegna ad offrire occasioni strutturate di apprendimento attraverso la continua formazione del personale docente.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository/files/digcomp2-1_ita.pdf).

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale, Prof. Luigi Angelo Aronica (Google educator) contattandolo per email al seguente indirizzo: luigi.angelo.aronica@cpiarieti.com.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo

4. RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto setting , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;

- puntualità e ordine , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- tenere accesa la webcam ;
- conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);

Per **netiquette** si intende un complesso di regole per gestire le comunicazioni a distanza. Una sorta di **Galateo** che serve a migliorare l'esperienza di scambio di informazioni telematiche, utili nel nostro caso anche per la didattica a distanza. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza, si ritiene quindi opportuno condividere con le famiglie, o con i responsabili dei minori, alcune norme da applicare durante la partecipazione alle videoconferenze realizzate tramite la piattaforma Google Meet o simili.

Nello specifico:

- È bene avere chiaro che la lezione è destinata agli alunni.
- Le lezioni non possono essere registrate o riprese, valendo le stesse regole previste dal Regolamento d'Istituto per le lezioni in presenza. L'eventuale diffusione non autorizzata attraverso qualsiasi canale sarà sanzionata.
- L'alunno è tenuto a presentarsi alle lezioni in orario e a lasciare le stesse all'orario stabilito dal docente.
- Nel corso della lezione l'alunno è tenuto ad assumere un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide nel contesto classe
- La partecipazione deve essere attiva e attenta.
- All'alunno/a partecipante deve essere garantito un luogo silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé stesso/a ma anche del gruppo classe.
- L'alunno è tenuto a seguire le indicazioni dell'insegnante per quanto riguarda la disattivazione dei microfoni e le modalità per richiedere di poter parlare.

5. VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Nella nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Sarà anche possibile, con le strumentazioni tecnologiche che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione. Verranno quindi elaborati dei portfoli delle evidenze di ciascuno studente/ciascuna studentessa da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti.

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI	DATA	DATA
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9		
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7		
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6		
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4		
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato (proposto)	ORDINATA E PRECISA	10-9		
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7		
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6		
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4		
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO	10-9		
		APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'			
		COMPLETO/ADEGUATO	8-7		
		APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'			
ABBASTANZA COMPLETO(rispetto alle consegne) / ESSENZIALE	6				
APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'					
INCOMPLETO/SUPERFICIALE(frammentario)	5-4				
APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'					

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta l'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente (si registrerà con commento su RE), ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

La valutazione del comportamento si riferisce non solo a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, ecc.), ma anche agli interventi e alle attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (didattica a distanza, visite guidate, ecc.).

La valutazione del comportamento si riferirà, per la parte dell'anno scolastico svolta in modalità a distanza (DAD), al comunicato n. 211 del 17 marzo 2020 che ha per oggetto Principi di netiquette ai tempi di didattica a distanza.